

Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia



Relazione Attività 2013

Idrometria dei Canali	3
Lavori di Manutenzione nella Zona di Santhià.....	5
Lavori di Manutenzione nella Zona di Trino.....	17
Lavori di Manutenzione nella Zona di Vercelli	24
Manutenzione ed adeguamento dei canali – finanziamenti pubblici.....	29
Gestione Idroelettrica.....	32
Politiche di Sicurezza sul Lavoro	46
Comunicazione	52
Information Technology.....	58
D.Lgs. 231.....	62

Idrometria dei Canali

La stagione irrigua estiva 2013 ha avuto inizio, verso la metà del mese di Marzo con la progressiva attivazione dei canali e delle bocche di derivazione agevolate dalla buona disponibilità della risorsa idrica nei fiumi alimentatori, dovuta anche alle buone precipitazioni nevose sull'arco Alpino nella stagione invernale.

La falda freatica, al 10 marzo, a fronte dei - 2.81 mt del 2012 di media, è stata quest'anno di - 2.49 mt., con un franco positivo di 0.32 mt che ha indubbiamente agevolato le operazioni di sommersione delle camere di risaia dell'intero territorio, essendo questa media ricavata uniformemente da tutti i nostri pozzi freaticometrici di misurazione distribuiti sul comprensorio.

La derivazione dal fiume Po del Canale Cavour, è stata fin da subito abbondante, il che ha permesso il costante approvvigionamento del quantitativo d'acqua derivabile a tutto vantaggio del rispetto temporale della cronoprogrammabilità necessaria per l'ottimale apertura delle bocche di derivazione, con il pieno utilizzo delle portate richieste.

La stessa situazione si è riscontrata per i torrenti Elvo e Cervo nei territori sottesi di Carisio e San Damiano, e per i terreni sottesi dalla Roggia Marchesa.

Alcune date di attivazione dei canali più importanti del territorio:

- 18 Marzo, inizia il graduale aumento dell'ordinata del canale Cavour.
- 19 Marzo, attivazione del canale Depretis.
- 27 Marzo, inizia il graduale aumento dell'ordinata del Naviglio d'Ivrea.
- 06 Maggio, attivazione del Canale sussidiario Farini.

Da evidenziare la singolarità che quest'anno, durante le riattivazioni dei canali principali sopra elencati, in montagna si verificavano ancora fenomeni di innevamento.

Sul finire della stagione irrigua, nel totale rispetto del calendario di disattivazione dei canali principali, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca " e mantenendo il volume d'acqua appropriato e costante a ridosso dei canali d'immissione delle Centrali elettriche storiche della Restituzione, dell'Idrometrica, della Petiva - Bargiggia, poste sull'asta del Naviglio d'Ivrea, si è, come sempre, dovuto procedere ad un costante e giornaliero monitoraggio dell'approvvigionamento idrico necessario dalla Dora Baltea, tramite il canale Depretis.

A ridosso della piena maturazione del riso, quest'anno, le insistenti precipitazioni derivate dalla presenza di ripetuti centri di bassa pressione insistente principalmente sul golfo Ligure e sulla Pianura Padana, che hanno portato anche precoci fenomeni di innevamento già da quota 1200 m. s.l.m. hanno ritardato di non poco la mietitura del prodotto coltivato che di norma veniva effettuata e conclusa durante il mese di Settembre.

Di per se che la nostra Associazione, sempre di concerto con le autorità locali, (Prefettura, Questura, Carabinieri, Protezione Civile, Vigili del fuoco, Polizia Locale, Provincia di Vercelli) ha provveduto ad intensificare il giornaliero monitoraggio dei canali insistenti sul nostro

territorio, che in questa parte dell'anno hanno la primaria funzione di "scolmatori" con la principale e determinante prerogativa di convogliare le acque meteoriche e farle defluire verso i grandi corsi d'acqua scongiurando esondazioni ed allagamenti .

Per quanto riguarda l'evoluzione delle altezze idrometriche stagionali del lago Maggiore, non si sono notate significative oscillazioni in diminuzione, il che ha permesso un costante prelievo d'acqua dallo stesso tramite il Canale Regina Elena, quantità d'acqua che rientra nel " Riparto delle Disponibilità Idriche " della Coutenza Canali Cavour.

A conclusione l'annata irrigua del 2013 è da considerarsi soddisfacentemente conclusa, sia sotto il profilo della gestione della materia prima, che per la sempre solerte e professionale attenzione della gestione del territorio da parte del personale esterno ed impiegatizio di questa Associazione .

Lavori di Manutenzione nella Zona di Santhià



FOTO	COMUNE	CANALE	TIPOLOGIA INTERVENTO
	<p>BIANZE'</p>	<p>Fossa di Bianzè</p>	<p>Realizzazione in Ramo Sinistro della Fossa, a valle curva di Via Circonvallazione, di tratto di scogliera sponda dx per ml 110 e sponda sx per ml 100 (co-finanziato con Comune di Bianzè)</p>
	<p>BIANZE'</p>	<p>Fossa di Bianzè</p>	<p>Realizzazione in Ramo Riunito della Fossa, a valle abitato di Bianzè, di tratto di scogliera sponda sponda sx per ml 30</p>



FOTO	COMUNE	CANALE	TIPOLOGIA INTERVENTO
	<p>BIANZE'</p>	<p>Scarico Porte Rosse</p>	<p>Demolizione di parte dell'edificio esistente e rifacimento di parti in muratura e carpenteria metallica, messa in sicurezza secondo i criteri del D.Lgs 81/08</p>
	<p>BIANZE'</p>	<p>Roggione di Carpeneto</p>	<p>Realizzazione, in prossimità Cascina Sant'Alessandro, di tratto di scogliera sponda dx per ml 100 e sponda sx per ml 125 (co-finanziato con Consorzio di Carpeneto)</p>

FOTO	COMUNE	CANALE	TIPOLOGIA INTERVENTO
	<p>CASANOVA ELVO</p>	<p>Roggia Gibellina</p>	<p>Demolizione rivestimento esistente e realizzazione di nuovo rivestimento in massi di cava, a monte Scaricatore Ventaglia, in sponda dx per ml. 42</p>
	<p>QUINTO</p>	<p>Cavo Baglione</p>	<p>Realizzazione, a valle imbocco, di tratto di scogliera sponda dx per ml. 20</p>



FOTO	COMUNE	CANALE	TIPOLOGIA INTERVENTO
	QUINTO	Roggia Molinara Quinto	Realizzazione, a monte e valle barraggio 4 porte, di tratto di scogliera sponda dx per un totale di ml. 55
	QUINTO	Cavo del Fornasino	Realizzazione, a monte sottopasso del Cavo con la ex Strada Statale 143 Vercelli Biella di vari tratti di scogliera sponda dx e sx per un totale di ml. 70



FOTO	COMUNE	CANALE	TIPOLOGIA INTERVENTO
	<p>TRONZANO</p>	<p>Asigliano Cavour</p>	<p>Demolizione rivestimento esistente e realizzazione di nuovo rivestimento in massi di cava, a monte C.na del Cristo, in sponda dx per ml 120</p>
	<p>TRONZANO</p>	<p>Naviletto delle Tane</p>	<p>Realizzazione, a monte salto idraulico Mulino di Crova, di tratto di scogliera sponda dx per ml 70</p>



FOTO	COMUNE	CANALE	TIPOLOGIA INTERVENTO
	<p><i>ALICE CASTELLO</i></p>	<p>Naviletto della Mandria</p>	<p>Demolizione rivestimento esistente e realizzazione di nuovo rivestimento in lastroni prefabbricati, tratto compreso tra Ponte S. Pietro e bocchetto Boschetto, in sponda dx per ml 220</p>
	<p><i>SANTHIA'</i></p>	<p>Naviletto della Mandria</p>	<p>Demolizione e ripristino Bocchetto Massa</p>

FOTO	COMUNE	CANALE	TIPOLOGIA INTERVENTO
	<p>CIGLIANO</p>	<p>Naviglio d'Ivrea</p>	<p>Demolizione e ripristino Bocchetto Dossi (intervento co-finanziato con D.I. Cigliano)</p>
	<p>CIGLIANO</p>	<p>Naviglio d'Ivrea</p>	<p>Demolizione e ripristino Bocchetto Scimmia (intervento co-finanziato con D.I. Cigliano)</p>



FOTO	COMUNE	CANALE	TIPOLOGIA INTERVENTO
	<p>BORGIO D'ALE</p>	<p>Naviletto della Mandria</p>	<p>Realizzazione nuovo barraggio Santa Caterina, realizzazione nuovi muri di sostegno, posa nuova passerella in grigliato, realizzazione parapetti</p>
	<p>OLCENENGO</p>	<p>Roggia Molinara Olcenengo</p>	<p>Realizzazione, a monte imbocco Roggia Bardona, di tratto di scogliera sponda sx per ml 40</p>





FOTO	COMUNE	CANALE	TIPOLOGIA INTERVENTO
	<p>SAN GERMANO</p>	<p>Naviglio d'Ivrea</p>	<p>Realizzazione, in prossimità di Ponte sul Naviglio, in Viale Franzoi, di tratto di scogliera sponda dx per ml 20</p>
	<p>SAN GERMANO</p>	<p>Termine Cavour</p>	<p>A valle imbocco, demolizione ponte canale ammalorato e non più utilizzato, realizzazione di scogliera in massi di cava in sponda dx e sx per ml 20</p>

FOTO	COMUNE	CANALE	TIPOLOGIA INTERVENTO
	<p>CARISIO</p>	<p>Naviletto di San Damiano</p>	<p>Demolizione rivestimento esistente e realizzazione di nuovo rivestimento in elementi prefabbricati, a valle Scaricatore San Pietro, in sponda dx per ml 60</p>
	<p>SALUSSOLA</p>	<p>Naviletto di San Damiano</p>	<p>Demolizione rivestimento esistente e realizzazione di nuovo rivestimento in elementi prefabbricati, a valle Bocchetto Moie, in sponda dx per ml 90</p>

FOTO	COMUNE	CANALE	TIPOLOGIA INTERVENTO
	<p>SALUSSOLA</p>	<p>Naviletto di San Damiano</p>	<p>Demolizione rivestimento esistente e realizzazione di nuovo rivestimento in elementi prefabbricati, a monte imbocco Canale Gavazzina, in sponda dx per ml 60</p>
	<p>CANDELO</p>	<p>Roggia Marchesa</p>	<p>Realizzazione muro di sponda in opera sponda sx mt. 75 a valle abitato di Candelo, in Via per Castellengo</p>

FOTO	COMUNE	CANALE	TIPOLOGIA INTERVENTO
	<p>BENNA</p>	<p>Roggia Marchesa</p>	<p>Demolizione rivestimento ammalorato e realizzazione di rivestimento in elementi prefabbricati di mt. 23 sponda dx, mt. 10 + 10 sponda dx e sx in corrispondenza Scarico 3 Once (Foto solo del dopo)</p>
	<p>VARI</p>	<p>Vari</p>	<p>Ripristino e messa in sicurezza di vari edifici idraulici, gli interventi eseguiti comprendono ripristino di passerelle in grigliato, installazione di parapetti ove mancanti o ammalorati, realizzazione di tettoie sui punti principali</p>

Lavori di Manutenzione nella Zona di Trino


FOTO	COMUNE	CANALE	TIPOLOGIA INTERVENTO
	CRESCENTINO	Vari	Sistemazione rivestimenti e manufatti vari su canali: Roggia Camera, Canale del Rotto, Saluggia Depretis, Navilotto di Saluggia.
	FONTANETTO	Roggia Camera	<p>I lavori sono rappresentati dalla realizzazione di un nuovo barraggio, in sostituzione a quello esistente presso il Mulino San Giovanni, volto alla miglior gestione delle acque sia irrigue in situazione ordinaria che le acque di piena ordinaria del canale a salvaguardia del territorio.</p> <p>Il barraggio in progetto verrà realizzato al fine di migliorare la capacità di deflusso e rendere sicura la gestione in termini di manovre degli organi preposti alla regolazione delle portate e del livello dell' invaso.</p> <p>Detto manufatto sarà costituito da tre paratoie con luce di 1.50 m ciascuna, azionabili con movimentazione manuale, che origineranno una sezione di deflusso più ampia di quella esistente (unica paratoia da 0.90 m), e da due sfioratori longitudinali della lunghezza di 7.50 m ciascuno che smaltiranno gli eventuali colpi d'acqua.</p> <p>Per il dimensionamento delle opere ci si è riferiti ad una portata ordinaria irrigua di 2.5 mc/sec ed a una portata massima di piena pari a 3.5 mc/sec. Le portate prese in esame sopra riportate ripropongono le condizioni maggiormente sfavorevoli registrate nel tempo lungo il tratto di Roggia oggetto del presente progetto tenuto conto delle realizzazioni , anni addietro, delle opere di potenziamento dello Scaricatore Rabeto, in territorio di Crescentino, e dell'utilizzo dello scaricatore Pontetto, in territorio di Fontanetto.</p> <p>Ad opera ultimata il nuovo barraggio sostituirà completamente, nella gestione irrigua, quello esistente presso il Mulino San Giovanni.</p>


FOTO	COMUNE	CANALE	TIPOLOGIA INTERVENTO
		Vari	Sistemazione rivestimenti e manufatti vari su canali: Naviletto di Saluggia, Canale di Rive, Nodo Colombara, Laione, Canale Magrelli.
	TRINO	Canale di Rive	<p>A seguito del cedimento di un tratto di scogliera in massi di cava ed all'erosione del fondo canale a valle del ponte Cerca si è reso necessario dover ripristinare la scogliera esistente in sponda Dx e realizzare platea di fondo con massi alla rinfusa per fermare e ripristinare i fenomeni erosivi.</p>

FOTO	COMUNE	CANALE	TIPOLOGIA INTERVENTO
	<p>TRINO</p>	<p>Canale di Rive</p>	<p>A seguito dell'erosione di tratti di sponda Dx a valle dell'imbocco Faletta si è ritenuto necessario intervenire mediante realizzazione di scogliera in massi di cava a tratti per circa 60 ml per ripristinare le erosioni e con briglia di fondo h 0,50, platea in cls per contenere l'erosione del fondo di scorrimento ed il conseguente cedimento delle sponde.</p>
	<p>TRINO</p>	<p>Cavo Calluzzano</p>	<p>Al fine di contrastare e prevenire ulteriori cedimenti della sponda Dx, si è provveduto a rialzare il fondo scorrevole del canale per un tratto di circa 100 ml in modo da ridurre la pendenza della sponda e frenare la velocità dell'acqua mediante riporto di materiale idoneo sul fondo del canale, nonchè al ripristino dei cedimenti spondali esistenti.</p>

FOTO	COMUNE	CANALE	TIPOLOGIA INTERVENTO
	<p>VILLANOVA</p>	<p>Roggia Molinara Rive</p>	<p>A seguito delle continue rotture del pontecanale della Roggia Molinara sullo scaricatore Fasana che in due anni consecutivi hanno reso necessaria l'asciutta del canale per il cedimento del fondo scorrevole roggia molinara interessando e lesionando i piedritti sia del pontecanale sia del ponte stradale adiacente, rendendoli precari e non più sicuri, si è provveduto al rifacimento completo del manufatto.</p>


FOTO	COMUNE	CANALE	TIPOLOGIA INTERVENTO
	<p>RIVE</p>	<p>Disgolare</p>	<p>Al fine di ripristinare le sponde Sx e Dx franate è stato necessario un consolidamento a tratti delle stesse con l'utilizzo di escavatore e riporto di materiale idoneo per un totale di circa 100 ml. Sia a monte che a valle della linea ferroviaria.</p>

FOTO	COMUNE	CANALE	TIPOLOGIA INTERVENTO
	<p>MORANO</p>	<p>Cavo Navetta</p>	<p>Al fine di ripristinare le sponde Sx e Dx franate e fortemente erose è stato necessario un consolidamento e a tratti il rifacimento delle stesse con l'utilizzo di escavatore e riporto di materiale idoneo per un totale di circa 140 ml.</p>
	<p>CASALE M.TO</p>	<p>Cavo Cornasso</p>	<p>Rifacimento sponda Sx con scogliera in massi di cava h 200 intasati per un tratto di 70 ml in località C.na Vialarda reso necessario a seguito di una forte erosione della sponda.</p>

FOTO	COMUNE	CANALE	TIPOLOGIA INTERVENTO
	<p>MORANO</p>	<p>Cavo Navetta</p>	<p>Ripristino sponda con posa di dadi in doppia fila a monte mulino Boccardi per un tratto di circa 20 ml, a causa di un'erosione dovuta al cedimento di alcune ceppaie presenti in sponda Sx e riallineamento del tratto esistente per un tratto di circa 60 ml.</p>
		<p>Adeguamenti edifici</p>	<p>Interventi su edifici idraulici per adeguamento al D.L. 81/2008.</p>


Lavori di Manutenzione nella Zona di Vercelli

FOTO	COMUNE	CANALE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO
	RONSECCO	CAVO FANTINO	scogliera in sponda dx per ml. 200, località Tenuta Fantino Superiore
	LIGNANA	CAVO NIBBIA	completamento rivestimento ml. 40 con canalette prefabbricate, località cascina Vaschetto

FOTO	COMUNE	CANALE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO
	VERCELLI	ROGGIA PROVALINA	rivestimento sponda dx ml. 50 mediante muro in c.a., località cascina Cornaggia
	VERCELLI	CAVO VALOCCARA	rivestimento sponda dx ml. 370 mediante pannelli prefabbricati in c.a., loc. cascina Cornaggia

FOTO	COMUNE	CANALE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO
	<p>SALI V.SE</p>	<p>F.NA LUMINARIA</p>	<p>scoglieria in sponda dx per ml. 15 circa in fregio alla casicna Ricottone</p>
	<p>PEZZANA</p>	<p>CAVO NAVILONE</p>	<p>PRONTO INTERVENTO per il ripristino di una porzione di ponte per l'attraversamento della S.P. 117</p>

FOTO	COMUNE	CANALE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO
	CARESANA	CAVO BIGNOTTI	PRONTO INTERVENTO per il ripristino del ponte di attraversamento della S.P. 23
	PRAROLO	CAVO TOMBE	Completamento degli interventi di rifoma iniziati nel 2012 per l'adeguamento funzionale del tratto interessato dai punti di presa dei T.I. Volpe e Monteoliveto e della F.I. Valoccara-Cagnola

FOTO	COMUNE	CANALE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO
	VERCELLI	ROGGIONE VERCELLI	Realizzazione soglia in cls necessaria alla regimazione del Roggione di Vercelli nei periodi di carenza idrica, mediante sopralzi in soglini, per garantire la regolare derivazione del cavetto Dossero

Manutenzione ed adeguamento dei canali - finanziamenti pubblici



INTERVENTI IN ESECUZIONE E PROGRAMMAZIONE FUTURA

Il 2013 è stato un anno caratterizzato da una forte crisi finanziaria ed economica che ha concorso alla dilatazione delle tempistiche di erogazione, da parte della Regione Piemonte, dei contributi concessi, di conseguenza nel corso del corrente anno è stato portato a compimento e collaudato il solo intervento di ristrutturazione del barraggio NAIE in San Germano – prog. 234 (finanziamento regionale L.R. 21/99 a favore dei canali demaniali), concluso nel mese di ottobre. Le opere in progetto si configurano come un intervento di manutenzione straordinaria del Barraggio, il quale risultava in disuso da anni nonostante il suo scopo strategico di garantire l'invaso del Canale Cavour a monte di San Germano a beneficio delle bocche di derivazione dell'Associazione della Zona di Vercelli e di Santhià. Il tutto non modificando in alcun modo le modalità di esercizio in termini idraulici e ambientali dello stesso, poiché non sono state previste modificazioni delle opere esistenti sotto l'aspetto estetico, né dal punto di vista della funzionalità idraulica.

Le opere in progetto hanno previsto la sostituzione di 3 paratoie in precarie condizioni di manutenzione e l'automatizzazione delle opere di movimentazione di tutte le 12 paratoie presenti, oltre alla realizzazione di una nuova cabina, in cui sono stati ubicati i quadri elettrici e di controllo, e di una copertura della passerella di manovra mediante nuova pensilina metallica.

E' stato inoltre realizzato il nuovo edificio di presa, a monte del barraggio, del cavo Gorgo ed il rivestimento dello stesso con canalette prefabbricate.

L'obiettivo principale dell'intervento è di apportare un miglioramento significativo delle condizioni di esercizio in termini di funzionalità, automazione e sicurezza del barraggio.

L'ottimizzazione della capacità di regolazione dei livelli delle acque nel Canale Cavour è stata ottenuta dotando il Barraggio, e la stessa presa, di un efficace sistema di automatismo dei meccanismi di manovra, che comporta maggiore precisione nelle regolazioni, favorendo nel contempo il mantenimento del livello irriguo ed evitando indesiderate oscillazioni delle quote idrometriche. I sistemi sono predisposti per un

funzionamento anche in tele gestione, data la l'installazione di opportune telecamere HD.



Sono state avviate le procedure per l'affidamento delle seguenti opere, che sono state aggiudicate nel mese di dicembre:

- "Lavori di ristrutturazione del Naviletto di Asigliano, in comune di Tronzano V.se - prog. 137M-Lotto A" (finanziamento regionale L.R. 21/99 a favore dei canali demaniali);
- "Lavori di ristrutturazione del Naviletto di Asigliano (scaricatore Valdemino), in comune di Desana - prog. 137M-Lotto B" (finanziamento regionale L.R. 21/99 a favore dei canali demaniali).

Inoltre sarà avviata tra breve la procedura per l'appalto dei "Lavori di ristrutturazione del Barraggio Barboneto in comune di Caresana - prog. 78 (finanziamento regionale L.R. 21/99 a favore dei canali demaniali).

Per quanto attiene l'ultimo intervento finanziato dalla medesima legge regionale, "Lavori di ristrutturazione del barraggio San Giorgio - prog. 235", è in fase di ultimazione la redazione del progetto esecutivo. L'affidamento dei lavori sarà portato a compimento nel corso del prossimo anno.

E' attualmente in fase di Verifica e Validazione il progetto definitivo di rifacimento dell'imbocco del Cavo Lucca e del rivestimento del Canale Cavour, in Comune di Livorno Ferraris – prog. 140M (finanziato dal Ministero dell'Economia e del Tesoro nell'ambito del riutilizzo delle economie scaturite dai precedenti finanziamenti, circa €. 4.800.000,00 – Legge 380/2000, finanziaria 2001). Successivamente alla conclusione delle operazioni di validazione, previsto per il prossimo mese di dicembre, saranno avviate le procedure di affidamento dell'”appalto integrato”.



Figura 1 Rendering di conclusione lavoro



Figura 2 Rendering di conclusione lavoro

E' invece nella fase di verifica per indagini di natura archeologica il progetto preliminare di realizzazione del nuovo Scolmatore di Trino – prog. 304A, oggetto di specifica Convenzione tra l'AIOS e la Regione Piemonte, finanziato con le risorse derivanti a seguito dell'evento di piena dell'ottobre 2000.

Ulteriori interventi finanziati dalla Direzione Regionale OO.PP. di Torino a seguito dei danni alluvionali sono:

- Sistemazione idraulica del fosso San Martino e del Colatore Sesieta – prog. 133. L'intervento è stato ultimato e collaudato. Si è in attesa di concludere le pratiche espropriative per chiedere il saldo del contributo;
- Interventi di manutenzione straordinaria del Colatore Cervetto 1° lotto stralcio – prog. 307A. Il progetto definitivo, a seguito di alcune problematiche inerenti aspetti idraulici, è in fase di revisione e dovrebbe vedere la luce entro la fine del corrente mese o l'inizio del prossimo;
- Interventi di manutenzione straordinaria del Colatore Cervetto 2° lotto stralcio – prog. 317A. Nel prossimo mese di dicembre sarà definita la programmazione della fase progettuale da attuarsi nell'anno 2014.

In ultimo sono state avviate, a seguito di accordi con il Comune di Crescentino e il Consorzio di Cigliano, Borgo D'Ale, Villareggia e Moncrivello due progetti.

Il primo riguarda la sistemazione idraulica del reticolo minore in Comune di Crescentino – prog. 001C. Sarà presentato a breve il progetto definitivo redatto a seguito delle richieste dello stesso Comune.

Il secondo, finanziato dal Settore Agricoltura della Regione Piemonte, riguarda la riforma e l'ammodernamento tecnologico dell'Elevatore di Cigliano – prog. 239. Anche quest'ultimo è nella fase di redazione del progetto definitivo. Nel prossimo anno è previsto l'affidamento e l'esecuzione delle opere.

Gestione Idroelettrica

Nell'anno in corso si sono portati a termine diversi interventi di manutenzione straordinaria atti ad una migliore riqualificazione degli impianti, oltre ad altri dovuti a rotture o a seguito di intervenute situazioni di criticità.

CENTRALE PETIVA - Periodo gennaio - marzo 2013

CENTRALE PETIVA	INTERVENTO
	<p>Rimozione e smaltimento dell'accumulo di deposito sabbioso nel bacino di carico.</p>
	<p>Impermeabilizzazione della vasca di carico del gruppo 3 e delle pareti adiacenti all'edificio di centrale</p>

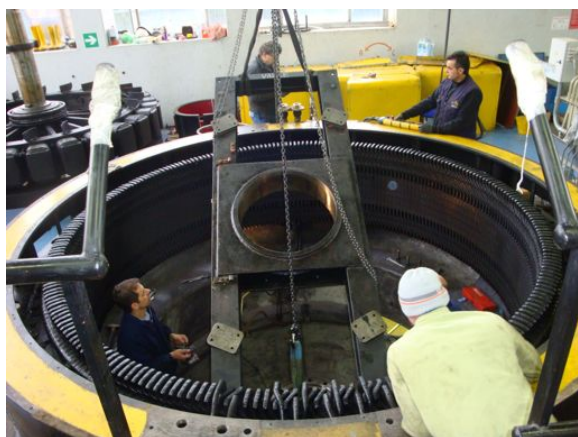
CENTRALE PETIVA	INTERVENTO
 <p>The top photograph shows a stack of approximately ten long, silver-colored threaded metal rods of varying lengths, some with hexagonal ends. The bottom photograph shows a tube of Fischer epoxy resin, labeled 'RESINA EPOSSICA' and 'EM 380 S', lying on a green surface.</p>	<p>Al fine di mitigare e/o eliminare la rumorosità vibrazionale dei tre gruppi è stata sviluppata un'attività lavorativa di intervento sui diffusori con ancoraggio degli stessi tramite il posizionamento di barre filettate su diversi piani e fissate con l'ausilio di apposite resine.</p>
 <p>The top photograph shows an outdoor industrial facility with several tall, dark chimneys or towers against a cloudy sky. The bottom photograph shows an indoor electrical control room with several large white metal cabinets and various pipes and conduits on the wall.</p>	<p>E' stato modificato il sistema oleodinamico ed elettrico del comando e modulazione delle paratoie di macchina con la modifica della centralina oleodinamica di comando pale con nuova implementazione della logica di funzionamento, in modo da permettere un migliore funzionamento delle paratoie sia in apertura che in chiusura.</p>

CENTRALE PETIVA	INTERVENTO
	<p>Si è dovuto sostituire, a seguito dei numerosi cedimenti, il tappeto di evacuazione dei detriti a servizio del sistema di sgrigliatura.</p>

CENTRALE Idrometrica – Periodo gennaio – marzo 2013

La centrale idroelettrica denominata Stazione Idrometrica di Santhià si identifica per la sua configurazione a livello di gruppo idroelettrico con una turbina tipo KAPLAN biregolante ,ad asse verticale, ed un generatore sincrono

Le società costruttrici della turbina idraulica (RIVA) e dell'alternatore (TECNOMASIO BROWN BOVERI), unanimemente e storicamente riconosciuti di primaria fascia, hanno consentito, vista la datazione di costruzione (anni 50), di garantire al sistema nel suo complesso una funzionalità ed un significativo rendimento produttivo apprezzabile dalle valorizzazioni dell'energia immessa in rete negli ultimi anni.



Da quanto espresso si evidenzia che ci si trova a confrontarsi con sistemi che, per le loro caratteristiche funzionali e per i sottosistemi che presiedono alla loro modulazione e regolazione, oggettivamente determinano problematiche di usura dei componenti maggiormente sollecitati.

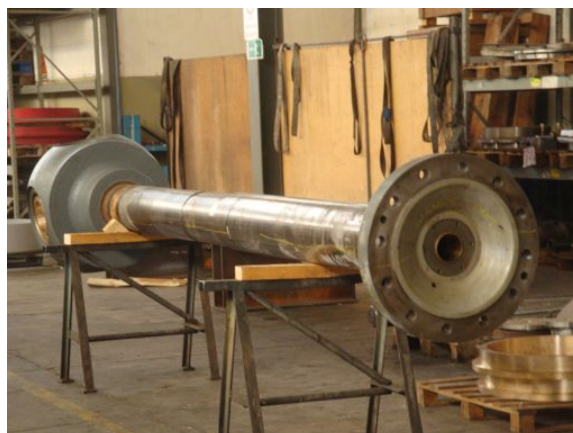
Basandosi progettualmente su una puntuale e attenta storicizzazione della evoluzione in ammaloramento dei componenti che caratterizzano il cuore del sistema produttivo idraulico quali, pale del distributore e pale della girante , leverismi a cui sono asservite e componenti di tenuta e di lubrificazione, si è andati allo sviluppo di una attività di revisione del gruppo

idroelettrico che ha come obiettivo, la completa riqualificazione dei componenti deteriorati e l'aggiornamento tecnologico dei materiali .


Per quanto riguarda le parti elettriche, è prevista la riavvolgitura della eccitatrice rotante per il ripristino dei valori di isolamento (statore e rotore) ed un intervento lavaggio criogenico e verniciatura degli avvolgimenti statorici e rotorici dell'alternatore.

L'attività di revisione si sta sviluppando all'interno di una attenta programmazione che avrà uno sviluppo temporale da inizio del mese di novembre 2013 e che, ultimati gli interventi, porterà alla ripresa della produzione ad inizio del mese di aprile 2013.

Il giorno 11 dicembre u.s. è stato realizzato un sopralluogo a Cattolica presso la sede della società C.N.R. incaricata della revisione delle parti meccaniche, per constatare lo stato di avanzamento dei lavori e eventuali criticità rispetto al cronoprogramma contrattuale.



CENTRALE Idrometrica - Periodo Ottobre - dicembre 2013

CENTRALE IDROMETRICA	INTERVENTO
	<p>Viste le condizioni del piazzale della centrale è stato effettuato un intervento di posa di pavimentazione in autobloccanti per consentire un agevole passaggio e manovra dei mezzi pesanti necessari per le attività manutentive dell'impianto.</p>

CENTRALE IDROMETRICA	INTERVENTO
	<p>Nel mese di novembre si è dato inizio alle attività riferite alla seconda parte degli interventi di riqualificazione del gruppo idroelettrico. Tali interventi riguardano la revisione completa di tutte le parti e componenti non verificate nella precedente fase, in particolare le operazioni si concentreranno sul distributore, sull'albero turbina, sulla girante, sulla tenuta d'albero, sul gruppo centrifugo e ruota fonica, sul servomotore e comando pale ruota, sul sistema distribuzione rotante e sul supporto reggispinta.</p>

Centrale Lucca - Periodo febbraio - marzo 2013

CENTRALE LUCCA	INTERVENTO
	<p>Presso i locali della centrale si sono svolte le attività di spostamento del trasformatore MT dalla sala quadri al locale gruppo elettrogeno, e la costruzione del muro di separazione tra il locale quadri ed il locale generatore con l'inserimento di una porta di transito tra gli stessi ed una porta di accesso dall'esterno del locale quadri. Lo scopo dell'intervento è di salvaguardare la quadristica dalle condizioni non accettabili di temperatura ambiente durante il periodo estivo;</p>
	<p>Nel mese di marzo è stato effettuato un intervento di modifica sulla di camicia di protezione albero girante, al fine di facilitare il controllo del supporto guida in metallo bianco e la sua eventuale sostituzione ed il ripristino di tenuta idraulica della baderna presente.</p>


Centrale Lucca - Periodo marzo - giugno 2013

CENTRALE LUCCA	INTERVENTO
	<p>E' stato portato a compimento la realizzazione di impianto di videocontrollo del gruppo idroelettrico per consentire la tele gestione da remoto della centrale.</p>
 <p>The top photograph shows a close-up of a turbine's upper guide support, which is a complex metal assembly with a central opening. The bottom photograph shows a large, red-painted cylindrical generator unit standing outdoors next to a concrete wall.</p>	<p>A causa di notevoli versamenti d'acqua in corrispondenza del supporto guida superiore della turbina, lo stesso è stato smontato riscontrando che sull'anello di blocco meccanico del raschiaolio i bulloni presentavano rotture e ammaloramenti sul filetto. Per la necessità di estrarre l'anello per la sostituzione dello stesso oltre alla sostituzione del raschiaolio per consentire le attività si è dovuto provvedere allo smontaggio del gruppo generatore.</p>

Centrale Cascina Nuova – Periodo maggio – giugno 2013

CENTRALE CASCINA NUOVA	INTERVENTO
 	<p>E' stato portato a compimento la realizzazione di impianto di videocontrollo del gruppo idroelettrico per consentire la tele gestione da remoto della centrale.</p>
 	<p>A seguito di un fermo della turbina è stato riscontrato che il supporto della girante in metallo bianco presentava una dissimmetria rispetto al mantello della turbina. Eseguito intervento con l'inserimento di tre cuscinetti nel supporto, la realizzazione di nuovo condotti di lubrificazione e l'inserimento di tre sonde di riscontro della temperatura consentendo con le stesse un controllo predittivo continuo di eventuali insorgenze di anomalia nella funzionalità degli stessi.</p>

Centrale Oschiena - Periodo febbraio 2013

CENTRALE OSCHIENA	INTERVENTO
	<p>L'intervento programmato ha previsto la riqualificazione sul supporto della girante in metallo bianco in quanto la stessa presentava una dissimmetria rispetto al mantello della turbina.</p>

Centrale Oschiena - Periodo maggio 2013

CENTRALE OSCHIENA	INTERVENTO
	<p>E' stato portato a compimento la realizzazione di impianto di videocontrollo del gruppo idroelettrico per consentire la tele gestione da remoto della centrale.</p>

CENTRALE OSCHIENA	INTERVENTO
 <p>The first photograph shows a top-down view of a central rotor assembly with three blades. The second photograph shows a bearing housing with a series of radial slots. The third photograph is a close-up of a bearing assembly.</p>	<p>E' stato inoltre necessario intervenire nuovamente sul supporto della girante in quanto si è riscontrato lo stesso problema del mese di febbraio. A seguito del ripetersi dell'evento, si ipotizza una mancata lubrificazione deducibile da un anomalo funzionamento del circuito automatico di lubrificazione. Si è pertanto deciso, dopo confronto tecnico con le parti in causa, di sviluppare una sostanziale modifica del supporto, non più con la ricostruzione del metallo bianco, ma con l'inserimento di tre cuscinetti nel supporto, con la realizzazione di nuovo condotti di lubrificazione ed inserimento di tre sonde di riscontro della temperatura consentendo con le stesse un controllo predittivo continuo di eventuali insorgenze di anomalia nella funzionalità degli stessi.</p>

Centrale Salto Oca - Periodo febbraio - marzo 2013

CENTRALE SALTO OCA	INTERVENTO
	<p>L'intervento programmato ha previsto la riqualificazione sul supporto della girante in metallo bianco in quanto la stessa presentava una dissimmetria rispetto al mantello della turbina.</p>
	<p>E' stato infine realizzato l'adeguamento delle protezione interfaccia alla delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas 84/2012/R/EEL ed allegato A70 di TERNA, inoltre è stato sostituito la vecchia unità ricevitrice di Media Tensione con nuova unità conforme alla norma CEI 0-16.</p>

Centrale San Martino – Periodo marzo 2013

CENTRALE SAN MARTINO	INTERVENTO
	<p>E' stato realizzato l'adeguamento delle protezioni interfaccia alla delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas 84/2012/R/EEL ed allegato A70 di TERNA, inoltre è stato sostituito la vecchia unità ricevitrice di Media Tensione con nuova unità conforme alla norma CEI 0-16.</p> <p>E' stata inoltre sostituita la cinghia di trasmissione sul gruppo di generazione.</p>

Centrale Spinapesce - periodo marzo 2013

CENTRALE SAN MARTINO	INTERVENTO
	<p>E' stato realizzato l'adeguamento delle protezione interfaccia alla delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas 84/2012/R/EEL ed allegato A70 di TERNA, inoltre è stato sostituito la vecchia unità ricevitrice di Media Tensione con nuova unità conforme alla norma CEI 0-16.</p>

Politiche di Sicurezza sul Lavoro

Adeguamento luoghi di lavoro



Nel corso dell'anno 2013 si è proseguito all'adeguamento dei luoghi di lavoro, secondo le rispettive pertinenze (Uff. Tecnico per barraggi automatizzati e Centrali - Uff. Manutenzioni per caselli e fabbricati - Uff. Zone per barraggi idraulici non automatizzati) ed all'aggiornamento delle schede di riferimento da intendersi come base per il prossimo Piano di miglioramento 2014.

Gli interventi hanno comportato prevalentemente la sostituzione/integrazione della segnaletica di sicurezza, l'installazione di barriere protettive anticaduta dall'alto o atte a scongiurare la caduta in acqua, l'installazione di linee vita in copertura, ecc.

Aggiornamento della valutazione dei rischi aziendali (art. 28 D.Lgs. 81/2008)



Misura del rumore presso la Centrale Petiva



Prove di MMC Squadra Manutenzioni presso Vassalla

Nel corso degli ultimi mesi sono stati effettuati sopralluoghi e misure strumentali presso centrali, zone e distretti dell'Associazione al fine di poter aggiornare le valutazioni dei rischi:

- Rumore e vibrazioni;
- Movimentazione manuale dei carichi (MMC).

Sono stati altresì coinvolti alcuni lavoratori in una serie di incontri, svolti presso la sede alla presenza degli RLS, per valutare lo Stress-lavoro correlato (SLC).

A seguito di queste attività è in previsione l'aggiornamento delle corrispondenti sezioni di DVR, la messa in atto di misure preventive e protettive per ridurre i rischi rilevati e l'avvio di specifica informazione/formazione.

Informazione-Formazione-Addestramento del personale



Durante l'anno 2013 sono stati erogati corsi di formazione in materia di sicurezza a Preposti, Dirigenti, Addetti primo soccorso e informazione in materia di rischi specifici come ad es. per il rischio biologico, i rischi connessi all'assunzione di sostanze alcoliche, ecc. .

Ad integrazione di quanto sino ad ora svolto sono in previsione per l'anno 2014 altri corsi per ottemperare alle normative vigenti di settore come ad es. l' Accordo Stato Regioni che comporta la formazione degli addetti all'utilizzo di trattori, macchine movimento terra ed altre particolari attrezzature di lavoro.

Sono stati organizzati i corsi di formazione:

Formazione e informazione di base rivolto a tutto il personale dipendente;
Formazione dei Presidenti dei D.I. come previsto da accordo Stato Regioni;

Formazione dei Dirigenti della sicurezza come previsto da accordo Stato Regioni;

Formazione addetti Primo Soccorso.

Verifiche accoppiamento trattrici-appendici



Abbinamento trattrice/decespugliatore

Sono proseguiti i controlli iniziati lo scorso anno, presso tutti i D.I., evidenziando la presenza di trattrici e mezzi con una vita media di 30 anni. A tutti i distretti dotati di mezzi è stata inviata una relazione indicante le criticità riscontrate e le possibili soluzioni. Nel 2014 si procederà a verificare se tali misure risolutive sono state attuate.

Manutenzione immobili



Lampadario Androne Palazzo Pasta



Mulino di Salasco: sostituzione persiane fatiscenti

Anche nel corso del 2013 sono stati eseguiti interventi per il mantenimento conservativo e messa in sicurezza degli immobili demaniali e di proprietà dell'associazione.

Sono stati eseguiti lavori:

Palazzo Pasta: messa in sicurezza dell'intonaco della facciata lato via Duomo e via Gioberti;

Mulino di Salasco: Ripristino manto di copertura lato c.so Vercelli;

sostituzione persiane deteriorate;

Casello Vacile di Caresana: fornitura e posa linea vita sul tetto;

Casello Balzola: fornitura e posa linea vita sul tetto;

Casello Rive: fornitura e posa linea vita sul tetto;

Casello Desana: manutenzione straordinaria;

Casello Cigliano: messa in sicurezza intonaco ammalorato;

Casello Ruggerina: Realizzazione recinzione;

Cantiere Vassalla: Allestimento centro raccolta rifiuti;

Casello Fornace Crocicchio: adeguamento impianto termico e sostituzione caldaia.

La Squadra Manutenzione ha prestato assistenza a Zone per la posa di segnaletica di sicurezza, alla Squadra Eletttricisti per manutenzione barraggi e centrali idroelettriche, all'uff. segreteria per allestimento mostre e manifestazioni.

Nel breve periodo si procederà alla posa delle linee vita sulle coperture dei caselli ancora sprovvisti.

A breve si affideranno i lavori per la ripassatura della porzione di tetto di proprietà dell'AIOS del Palazzo Pasta.

Nel 2014 si procederà all'affidamento dei lavori per la tinteggiatura della palazzina dell'AIOS lato cortile angolo via Gioberti/via Tribunale.

Molino di Salasco sostituzione parziale persiane



Casello Ruggarina realizzazione nuova recinzione



Casello di rive posa linea vita



Comunicazione

Durante l'anno 2013 le attività dell'ufficio sono state sviluppata nei seguenti ambiti:

- Relazioni esterne
- Didattica
- Attività culturali

RELAZIONI ESTERNE

Trasmissioni televisive

L'Associazione è stata argomento di numerosi servizi televisivi, andati in onda sulle reti nazionali.

Servizio: Le Capitali del Riso

Il servizio realizzato in collaborazione con SIS, è andato in onda nella puntata di CON I PIEDI PER TERRA nei seguenti orari:

TELESANTERNO (Emilia Romagna) – digitale canale 18

sabato	28 settembre	ore 12.25
domenica	29 settembre	ore 7.30
martedì	1 ottobre	ore 21.00

TELESTENSE (Ferrara- Rovigo) – digitale canale 16

mercoledì	2 ottobre	ore 21.05
-----------	-----------	-----------

CANALE 24 – ER digitale canale 92

Domenica	29 settembre	ore 19.30
----------	--------------	-----------

ANTENNA VERDE – ER digitale canale 656 per l'Emilia Romagna e 288 per il Veneto

Inoltre in streaming live digitando Antenna verde o con i piedi per terra

Giovedì	3 ottobre	ore 10.00
---------	-----------	-----------

(e a rotazione nel corso della giornata circa ogni 4 ore)

TELECENTRO (Emilia Romagna) – digitale canale 19

domenica	29 settembre	ore 13.15
----------	--------------	-----------

SINTESI / ODEON circuito nazionale

lunedì	7 ottobre	ore 20.30
--------	-----------	-----------

Sito internet

La puntata integrale è visibile anche sul sito internet www.conipiediperterra.com dalle 10.00 di lunedì 30 settembre alle 10.00 di lunedì 7 ottobre

E sul sito www.telecentroodeon.com dalle 10.00 di martedì 8 ottobre alle 10.00 di martedì 15 ottobre

Stampa

Nel corso dell'anno ci sono state numerose uscite sulla stampa locale, nazionale e sul web, sia per le attività svolte all'interno dell'Associazione, trainate anche dalla forte attenzione creatasi attorno allo spettacolo del Canale Cavour che del libro didattico Camillolandia.

Visite Guidate

Durante l'anno sono pervenute circa 50 richieste di visite guidate alla sede storica dell'Associazione e al comprensorio sia da gruppi locali che esteri.

Vercelli Rice Experience



Gli Aironi ha organizzato per il 26/27 aprile la **VERCELLI RICE EXPERIENCE**, un'esperienza esclusiva in cui giornalisti e blogger si sono incontrati per scoprire e raccontare il riso.

Due giorni all'insegna del gusto, della natura e della passione che caratterizza le Grange Vercellesi. Il mese di aprile vede come evento cruciale l'allagamento delle risaie, momento suggestivo in cui l'acqua invadendo la terra tocca il cielo.

Un'occasione speciale, per vivere un percorso a ritroso alla scoperta del riso.

Ovest Sesia ha contribuito con l'organizzazione di una visita presso la sua sede storica per illustrare ai partecipanti le particolarità del vercellese e la secolare pratica irrigua e agricola che lo caratterizza.

Safari in Risaia

Safari in Risaia è stato un evento che si è svolto sabato 27 aprile e che ha visto coinvolti molti operatori locali per offrire un'intensa giornata alla scoperta della profonda tradizione agricola del territorio vercellese, della storia secolare che il mondo della risaia conserva e che oggi possiamo narrare e condividere attraverso la tecnologia, i blog ed i networks. La giornata di **sabato 27 aprile** è iniziata percorrendo **la strada delle Grange** (ossia le più antiche cascine-paesi della pianura vercellese) guidati dagli amici di **VCGuido**, **passando all'Abazia di Lucedio**, nota per il campanile d'epoca cistercense a pianta ottagonale, recentemente ristrutturato.



Costeggiando il Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino, si è potuto ascoltare l'origine unica di questo parco naturale – cosa sono le “sorti”?

Si è arrivati quindi alla **Riseria San Giovanni**, raro caso di stabilimento di lavorazione del riso con macchinari risalenti al secolo scorso ancora perfettamente funzionanti. **dopo una degustazione di risotti presso Gli Aironi** si è passati alla visita di un tratto di Canale Cavour e i suoi capolavori di ingegneria idraulica, condotta da **Ovest Sesia**.

Partiti poi alla volta della Cascina Oschiena, dopo averla visitata si è partiti a bordo di mezzi agricoli alla scoperta della lavorazione della terra, che in questo periodo offre scorci unici tra le risaie allagate.

- 1) ci saranno diversi percorsi per sviscerare al meglio il patrimonio culturale e naturalistico della bassa vercellese
- 2) ci sarà un itinerario "easy" dedicato a famiglie con bambini che unirà l'avventura del Safari in fuoristrada con il gioco e la scoperta di riso e fauna di pianura per i più piccoli
- 3) il Safari delle Risaie è organizzato da Valara Viaggi e Turismo di Trino con il supporto tecnico di Desartica, tour operator di Milano specializzato in viaggi avventura.
- 4) Il pacchetto è pronto per gruppi organizzati di appassionati fuoristradisti, mentre per turisti individuali si comincerà dalla prossima primavera.
- 5) tutti gli itinerari sono progettati per il massimo rispetto e sostenibilità del territorio, educando al corretto sfruttamento delle strade di campagna.

Riso Expo - 27-29 Settembre 2013



Si è svolta dal 27 al 29 settembre 2013 la prima edizione di "Vercelli Riso Expo", una manifestazione promossa dalla locale Camera di Commercio e che ha animato tutto il centro cittadino con una lunga serie di manifestazioni enogastronomiche, sportive, didattiche e di spettacolo.

Ovest Sesia ha partecipato con una serie di laboratori didattici e allestendo una riproduzione in scala di una risaia e il suo relativo sistema d'irrigazione.



Master del risotto a Eataly Torino 2013



Continua anche nel 2013 l'iniziativa Master del Risotto. Nata da un'idea dell'Associazione nazionale Città del Riso, in collaborazione con la Confraternita del vino e della panissa, 'School rice', Camera di Commercio di Vercelli, Provincia di Vercelli, e con la supervisione di Enzo Vizzari e l'organizzazione di Marco Reis.

Trasmissione televisiva: Con i piedi per terra - "Riso Risate e Risotti"

In collaborazione con la Società Sementi Spa, Ovest Sesia ha partecipato alla trasmissione televisiva "Con i piedi per terra", un programma legato all'agricoltura voluto da Telesanterno un'emittente dell'Emilia Romagna specializzata in tematiche agricole ed ambientali.

Telesanerno con la giornalista Dott.ssa Pirazzini ha intitolato una puntata "Riso risaie e risotti" dedicandola al tema riso e acqua.

E' stato richiesto all'Associazione di spiegare l'irrigazione e la gestione della risorsa "acqua" nelle risaie Vercellesi e non solo.

La trasmissione è stata girata anche in esterno all'imbocco del Canale Cavour.

DIDATTICA

Visite guidate

Durante l'anno sono pervenute circa 20 richieste di visite guidate alla sede storica dell'Associazione e al comprensorio sia dalle scuole che da gruppi anche esteri in visita nel Vercellese. Sono state interessate tutte le fasce scolastiche da quelle primarie alle Università sia pubbliche, private che estere.

Laboratori didattici in classe e presso la sede di Ovest Sesia

L'attività didattica di Ovest Sesia anche per il 2013 si è svolta nelle scuole del comprensorio con lezioni in classe e visite guidate agli edifici idraulici e alle centrali idroelettriche.

La risaia che vorrei – Progetto didattico Ovest Sesia – ARPA - ANGA



L'Associazione di Irrigazione Ovest Sesia in collaborazione con ARPA e Associazione Giovani Agricoltori (Anga) e il patrocinio del Ufficio Scolastico Provinciale, hanno proposto per l'anno scolastico 2013 - 2014 il progetto didattico intitolato **"La risaia che vorrei"** rivolto alle scuole di primo grado (3°,4° e 5°) della città di Vercelli.

Si tratta di un'attività di educazione ambientale completamente gratuita, nata con l'obiettivo di sensibilizzare insegnanti ed alunni alla conoscenza e al rispetto del proprio territorio. L'attività didattica si svolgerà direttamente nelle classi, per la durata di due ore, con i tecnici Ovest Sesia, Anga e Arpa.

Gli argomenti trattati saranno:

- **L'irrigazione nel vercellese cenni storici e approfondimenti**
- **Il riso**
- **La biodiversità in risaia**

Nel mese di marzo durante la Fiera in Campo, l'evento organizzato da Anga, l'offerta formativa verrà integrata con laboratori didattici su prenotazione.

ATTIVITA' CULTURALI

Primapietra



Il **1 giugno 1863**, esattamente 150 anni fa, il futuro re Umberto 1°, allora Principe Reale di Savoia, pose a Chivasso, nel corso di una solenne cerimonia, la prima pietra del futuro Canale. Canale che poi Quintino Sella propose di dedicare alla memoria di Camillo Cavour.

Per festeggiare una data così importante, AIOS ha dunque pensato a un intervento su scala urbana che riassume in pieno il senso della sua missione: la gestione e distribuzione delle acque, il rapporto con la

città di Vercelli, la figura centrale di Cavour.

L'idea è stata quella di rendere 'acquatica' la facciata di un palazzo (quello posto sul lato ovest di piazza Cavour), attraverso un intervento di mapping interattivo.

In parole più chiare, il pubblico che si è trovato a passare per la piazza nella serata di sabato 21 settembre, tra le 22 e le 24, ha trovato un ambiente al buio e una postazione video nei pressi della statua di Cavour. Da lì, grazie a una particolare tecnologia, muovendo le mani e agendo su un sensore video, ha potuto trasmettere il movimento alle immagini d'acqua proiettate sulla facciata, ottenendo un effetto suggestivo e quasi magico.

Ovest Sesia ha voluto anche raccontare – e non solo evocare – la sua storia idrica.

All'effetto interattivo, all'incantesimo dell'acqua sulla facciata, si sono alternate una serie di brevi clip che hanno proiettato sulla facciata i protagonisti della grande impresa, i numeri del Canale (all'epoca fu un'impresa memorabile dell'Italia appena unita), le storie degli acquaioli, gli elementi inconfondibili del paesaggio di risaia.

L'installazione è stata riproposta anche per tutta la durata del Jazz: ReFound nell'area ex Montefibre, sede del festival.

Conferenze del FAI



Il FAI (Fondo Ambiente Italiano) ha scelto Palazzo Pasta come una delle sedi per il ciclo di sue conferenze annuali.

Information Tecnology

Nel corso del 2013 gli interventi al sistema informatico si sono concentrati soprattutto sul consolidamento della rete dati dell'ente, sull'implementazione della sicurezza dei server e dell'informatizzazione di alcune pratiche interne agli uffici per velocizzarne lo svolgimento. L'ufficio ha proseguito l'informatizzazione del catasto consortile, raggiungendo la copertura

Installazione del server Ibm Blade

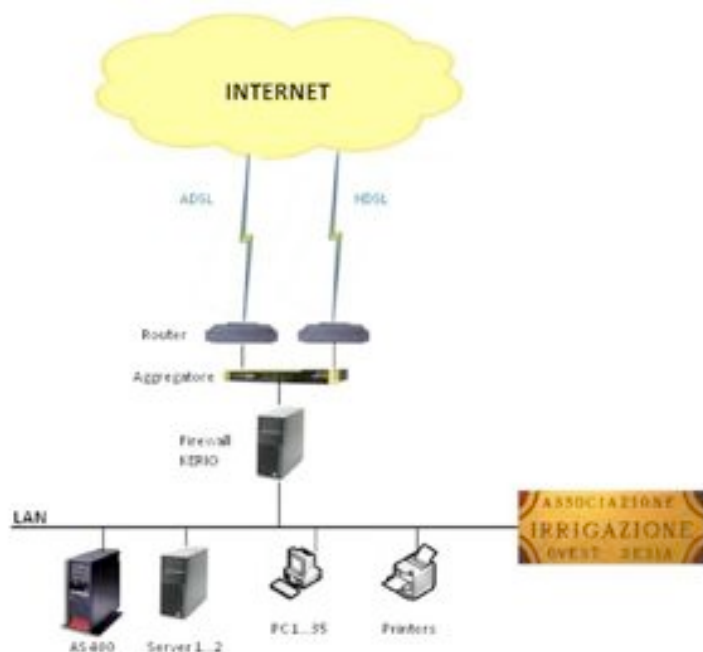


Dal punto di vista dell'infrastruttura, il grande vantaggio dei server Blade è che il nostro ambiente può scalare facilmente senza connessioni di rete, connessioni SAN o cablaggi di alimentazione complicati. Garantire una scalabilità di fino a 14 server con una soluzione 'single box' fa una grande differenza in un ambiente in continua evoluzione.

Configurazione e bilanciamento della rete e installazione rete wireless in sede

Attivazione nuova Hdsl 2 Mbit (performante e con adeguati valori di "banda minima garantita").

- Attivazione di una seconda linea, in tecnologia Adsl con adeguate caratteristiche, prestazioni e costo.



- Installazione di un cosiddetto "Multi Wan Router", ovvero un apparato in grado di "aggregare" più linee tra loro, aumentando così le performance generali e garantendo continuità operativa in caso di disservizio di una delle due linee.

- Implementazione adsl firewall e router

Aumento delle prestazioni sulla sicurezza aziendale sui dati e maggiore affidabilità della rete interna AIOS.



- Potenziamento e ottimizzazione dei backup

Standardizzazione delle procedure di backup dei dati presenti sul server aziendale, ottimizzazione dei file e dei servizi, implementazione di allarmi e invio avvisi in caso di guasto o blocco. Implementazione del sistema disaster recovery, in grado di ripristino dei dati in caso calamità naturale.

Implementazione del programma documentale Arxivar



È un software per la gestione documentale che integra nativamente un potente modulo di workflow e

Conservazione sostitutiva. Questo software prevede non solo di gestire digitalmente l'archivio dei documenti presenti in azienda (rendendo i documenti facilmente fruibili e condivisibili dagli utenti diminuendo sensibilmente gli archivi cartacei e l'impiego di carta), anche di inserirli in un flusso operativo:

con il modulo WORKFLOW è il processo stesso a guidare ogni utente tramite la gestione di

appositi TASKS (letteralmente: compiti/attività assegnate) che, comparando sul task in un cruscotto riassuntivo per l'utente, ne scandisce l'agenda quotidiana delle attività assegnate.

Implementazione e start up programma sigla

Gestione delle problematiche *fiscali e amministrative* dell'azienda, contabilità generale, analitica, ratei/risconti, compensi a terzi, scadenziari con la possibilità di calcolare gli importi di interessi maturati alla data per ritardato pagamento.

Gestione informatizzata dei settimanali

The screenshot shows the web interface for the 'Consorzio d'Irrigazione Ovest Sesia'. At the top left is the logo with the text 'OVEST SESIA'. To its right is the title 'Consorzio d'Irrigazione Ovest Sesia' and the subtitle 'Gestione rapporti settimanali ore lavorative del personale esterno'. Below this is a grid of buttons: 'Zona Vercelli', 'Zona Santhà', 'Zona Trino', 'Manutenzione Elettrica', and 'Manutenzione Edile'. The main content area contains a search bar, a dropdown menu for 'Settimana --, ----', and three buttons: 'Carica Documento', 'Gestione Spese', and 'Report Ore'.

Realizzazione e implementazione per la gestione informatizzata dei settimanali, calcolo del mensile e controllo per reparto e centri di costo.

Gestione e sviluppo programma Budget di Zone

Contabilità generale delle zone

Implementazione e sviluppo del Catasto Consortile

Aggiornamento del software del catasto consortile con verifica e start up dei seguenti distretti:

CASALE POPOLO

DESANA

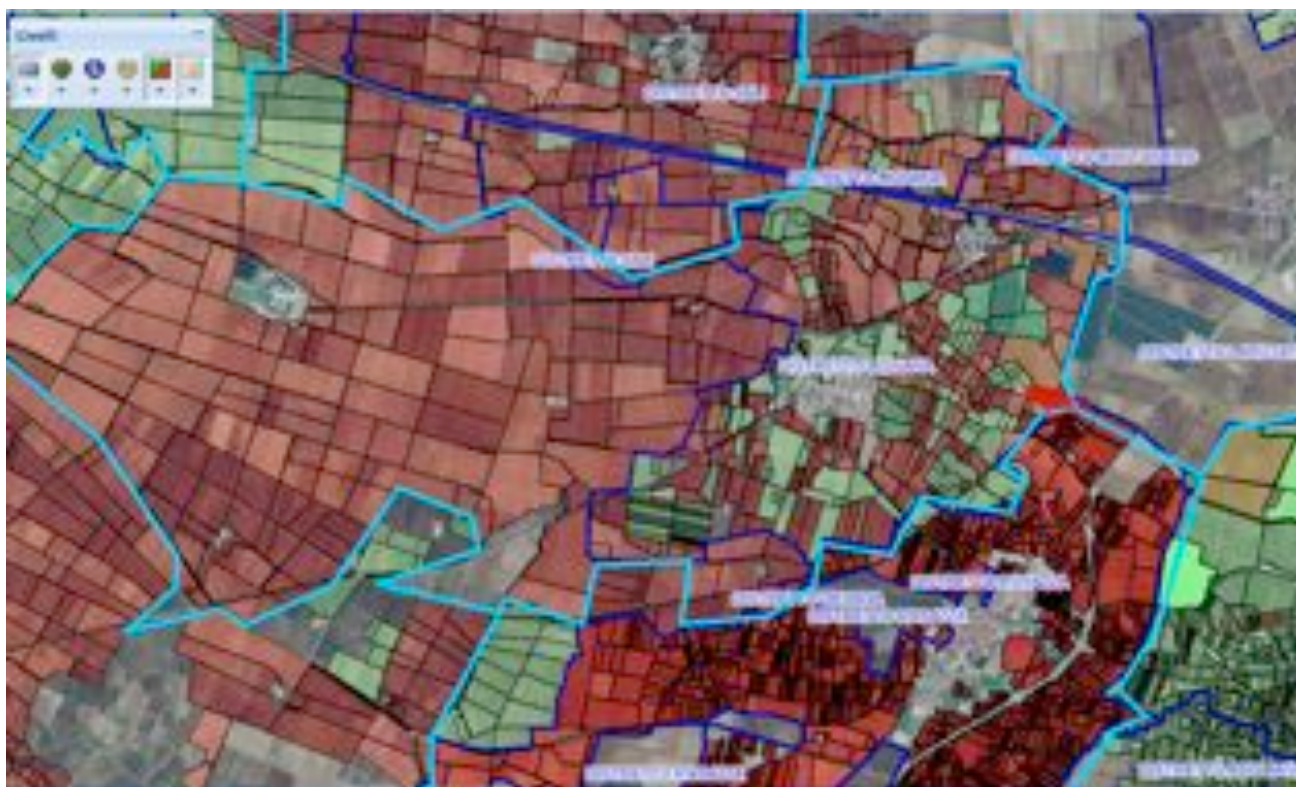
SALASCO

PALAZZOLO

CARESANA

CARISIO

CARISIO SAN DAMIANO



D.Lgs. 231



Adempimenti organizzativi connessi al D.Lgs. 231/2001 “responsabilità amministrativa degli enti”

La finalità del progetto intrapreso nel mese di giugno è quello di dotare l'Associazione di strumenti adeguati per gestire/controllare le aree a rischio degli illeciti penali perseguiti dal D.Lgs. 231/2001 e, contemporaneamente, favorire lo sviluppo di una maggiore responsabilizzazione delle persone e trasparenza dei comportamenti.

L'obiettivo è quindi di fornire agli organi consortili gli elementi utili per decidere se e come procedere per l'attivazione dello “scudo” costituito dal modello organizzativo.

Il D.Lgs. 231/2001, più volte aggiornato successivamente, ha introdotto in Italia, anche in assolvimento di impegni a carattere comunitario, l'assoggettabilità degli enti a norme e sanzioni stabilite dal giudice penale, che debba giudicare un atto illecito compiuto da una persona fisica nella sua qualità di esponente di un'organizzazione. Mentre in precedenza tale tipologia di reato era perseguibile soltanto in capo o alla persona fisica, è stato introdotto l'iter penale anche per la persona giuridica (ente o azienda da) che risulti oggettivamente favorita dal comportamento illecito posto in essere da un suo esponente ente, dipendente o di vertice.

Le famiglie di reato ad oggi previste dal decreto sono:

- indebita percezione di erogazioni, truffa e frode informatica in danno dello Stato
 - corruzione e concussione
 - reati di falso nummario e falsità in strumenti o segni di riconoscimento
 - reati societari
 - reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico previsti dal codice penale e dalle leggi speciali
 - delitti contro la personalità individuale
 - reati di abuso di mercato
 - reati transnazionali
 - reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commesse con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro o
 - ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita
 - reati informatici
 - delitti di criminalità organizzata
 - reati contro l'industria e il commercio
 - reati in materia di violazione del diritto d'autore
 - induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria
 - reati ambientali
 - reati sull'impiego di lavoratori extracomunitari il cui soggiorno è irregolare
 - reati introdotti dalla legge anticorruzione (Legge 190/2012).
- Presupposti per l'assoggettabilità all'organizzazione sono:
- l'accertamento dell'illecito comportamento da parte di una persona fisica;

- il collegamento tra il comportamento illecito con un vantaggio a favore re dell'ente, quale, ad esempio l'indebita percezioni ne di erogazioni pubbliche, la mancata o parziale erogazione di formazione in materia di salute/sicurezza sul lavoro e così via.



Le sanzioni massime previste sono di rilevante entità: possono comportare sia oneri di tipo pecuniario, sia l'applicazione di misure interdittive.

L'art. 6 della normativa citata istituisce, a determinate condizioni, una facoltà esimente della responsabilità. Infatti l'ente ha facoltà di essere completamente esonerato dalla responsabilità in questione, quando possa dimostrare che il suo organo amministrativo abbia approvato un adeguato modello di organizzazione, gestione e controllo delle attività a

rischio di reato e che il modello è stato sottoposto a periodica verifica da parte di un organismo interno, dotato di autonomi poteri e specificamente e preposto a tale attività.

Ovest Sesia intende quindi valutare di adeguarsi a quanto previsto dal decreto citato, utilizzando un supporto consulenziale per la realizzazione dei relativi adempimenti.

Si è giunti alla definizione di un modello di organizzazione, gestione e controllo delle attività a rischio o previste dal D.Lgs. 231/2001. In particolare indirizzato alla:

- ricognizione delle aree "a rischio" dell' Associazione ed alla valutazione del relativo livello di esposizione, nonché dell'efficacia dei controlli in essere e di quelli che è opportuno attivare;

- definizione del modello organizzativo, dei protocolli normativi, del codice etico aziendale e delle altre misure specificatamente e previste dalla normativa, che riguardano la previsione di sanzioni in caso di inosservanza dei controlli preventivi, l'informativa aziendale e ed il controllo delle movimentazioni finanziarie;

- individuazione e definizione dei compiti dell'organo di controllo interno.

Ad oggi si sono svolte le attività di **ricognizione dei rischi** e di valutazione dei controlli mediante una serie di interviste con il personale responsabile delle principali aree operative e l'analisi di documentazione (statuto, regolamenti aziendali, procure, deleghe, documenti su sicurezza e ambiente, ecc.).

L'output di questa fase è costituito dal **documento di mappatura e valuta azione dei rischi**.

A conclusione del lavoro nel 2014, verranno riepilogate le eventuali aree d'intervento che non risultassero d'immediata realizzazione.

L'output di questa fase è costituito dai seguenti **documenti**:

-il codice etico aziendale

-il modello che contiene anche i protocolli organizzativi ed il sistema disciplinare.